

# ***Are semantiche***

Nell'editoria scolastica e nella produzione culturale sono sempre più frequenti i **dizionari disciplinari e tematici**, come strumenti di consultazione e di arricchimento conoscitivo di carattere trasversale. Nell'ottica della DB appare evidente l'importanza di questi strumenti sotto una duplice prospettiva. Innanzitutto per la possibilità che offrono di tenere sott'occhio le **definizioni**, che appaiono uno strumento insostituibile di costruzione di abilità comunicative. In secondo luogo perché permettono di **perlustrare le aree di significato** legate a precisi lemmi, presenti in diversi ambiti disciplinari.

Un piccolo **glossario di parole-chiave per ogni area disciplina o area disciplinare** potrebbe avere una grossa utilità nel momento della progettazione di moduli integrati a livello trasversale o di moduli pensati per finalità orientative. **Parole portanti, parole-chiave, parole organizzatrici** di conoscenze ( *sistema, area, struttura, modello, forza, insieme, rapporto, funzione...*) parole-metafora, glossari etimologici, concettualizzazioni metalinguistiche di carattere trasversale ( *genere, categoria, ambito, documento, contesto.....*) terminologie tecnico-scientifiche, giuridico-economiche, intrecciate talvolta pericolosamente ai “falsi amici” del linguaggio corrente....costituiscono solo una parte del grande lavoro di ricostruzione delle reti semantiche. La **distillazione verbale** di una frase, di una definizione, di un passo divengono occasione per ricostruire aree di significato anche molto complesse.

**A livello cognitivo lo stabilizzarsi di reti proposizionali più ricche e articolate facilita l'approccio pluridisciplinare, integrato, a tematizzazioni complesse.** Un modello di carattere analitico, particolarmente adatto per la **distillazione verbale** all'interno di singole aree semantiche è la rappresentazione di tipo **reticolare** che connette lessemi riconducibili a etimi comuni.

## **Un'esemplificazione: perlustriamo l'area semantica del concetto di *ragione***

La perlustrazione delle aree, che coinvolgono, a livello di categorizzazione, numerosi ambiti concettuali e disciplinari, presenta un'indubbia utilità sia per la modellizzazione di singole unità sia per l'impostazione di moduli trasversali. L'esempio qui proposto avvia una preliminare riflessione sul concetto di **ragione** che ha una valenza epistemologica centrale in campi disciplinari plurimi: filosofici, psicopedagogici, storico-letterari (Umanesimo, Rinascimento, Illuminismo, Positivismo) e, con valenze diverse, in ambiti scientifici e tecnico-applicativi.

Inoltre il concetto di **ragione**, in forma rizomatica, innerva – attraverso i suoi derivati - molti enunciati del linguaggio argomentativo ed espositivo, di giornali, saggi, media, testi di carattere professionale, propagandistico, politico, economico. Sapersi destreggiare nell'ambito di quest'area semantica, consente di padroneggiare i risvolti di significato presenti in vari ambiti di discorso, cogliendo le specificità, le analogie, gli impieghi disciplinari, gli utilizzi metaforici ed eventualmente gergali. Oltre al grafo che qui presentiamo, che può considerarsi una rappresentazione **esperta**, sono possibili esercitazioni rivolte agli studenti, al fine di individuare su manuali e testi di diversa natura il lemma in questione e i suoi derivati, specificandone significati e impieghi, in una sorta

di **rubrica semantica**, che si potrà estendere eventualmente a quelle che abbiamo definito parole portanti, parole – chiave, parole-organizzatrici delle conoscenze.

## Lessemi riconducibili all'area semantica del concetto di *ragione*

